

le tue rughe mi piacciono?”. “Perché?” gli ho chiesto. “Perché mi sembri più nonna!” mi ha risposto. Ed ecco il punto fondamentale. Ben vengano tutte quelle iniziative che valorizzano gli anziani (lo dico anch’io questa volta), ben vengano tutte quelle spinte ad allontanare quel concetto di scarto che ci circonda, ma prima di tutto cerchiamo noi vecchi di accettare con serenità la nostra età così com’è, con la gente che non ti invita più alle feste, con i dirigenti vari (anche religiosi) che non ti fanno fare più niente, anche se sei capace, perché sei vecchia, con i nipoti che crescendo si sono dimenticati di te o con i figli molto occupati che non ti “disturbano”, oppure ti buttano addosso le loro inquietudini. Certo, da soli è molto difficile. Ci vuole l’aiuto di Dio. Io sono stata molto fortunata in questo e vorrei augurare a tutti di sentire il suo amore, soprattutto a quei vecchi a cui i dolori pesanti sono venuti solo nella vecchiaia».

Giuseppa Farisè Brena

Per la prima Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, che abbiamo celebrato lo scorso 25 luglio (chi se l’è persa, può sempre recuperare nella tradizionale festa degli angeli custodi, il 2 ottobre), papa Francesco, ben citato anche dalla nostra «vecchia» lettrice, nel suo messaggio esortava nonni e nonne a sentirsi ancora e più che mai indispensabili, ugualmente come chiunque altro, per la costruzione, o forse sempre più «ri-costruzione», di un mondo migliore: Tutti «dobbiamo essere parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite». «Nessun dorma», sembrerebbe chiedere il Papa, facendo il verso alla *Turandot*. Certo, ognuno secondo le proprie possibilità, perché, come dicevano i nostri anziani, «ogni stagione ha i suoi frutti». Scrive ancora il Papa: «Ascoltate bene: qual è la vocazione nostra oggi, alla nostra età? Custodire le radici, trasmettere la fede ai giovani e prendersi cura dei piccoli». I sogni, la memoria e la preghiera: ecco i tre pilastri che papa Francesco affida agli anziani. O vecchi che dir si voglia. E comunque: grazie a tutti voi! E una preghiera per voi affidata a sant’Antonio.

La Pontificia facoltà teologica San Bonaventura – Seraphicum attiva per l’anno accademico 2021-2022 due corsi di alta formazione: il primo, «Giornalismo ed Etica», è destinato a giornalisti e comunicatori che operano soprattutto nell’ambito ecclesiale o che sono interessati alle tematiche etiche; il secondo, «Fratelli tutti», si propone di approfondire i contenuti dell’enciclica papale, ed è pensato per operatori pastorali, religiosi e religiose, enti di accoglienza e promozione sociale. www.sanbonaventuraseraphicum.org

«ARTE A TEATRO Festival musicale nelle Marche» toccherà dal **25 settembre** al **10 ottobre** 6 città delle Marche, regione simbolo dell’arte teatrale nel mondo con i suoi 100 teatri storici. Dai grandi classici, eseguiti da un’orchestra sinfonica, fino al rock e al jazz. Posti prenotabili gratuitamente dal **10 settembre** sul sito www.sipariofestival.it



Dedicato al tema «Libertà», il festival filosofia 2021 è in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal **17** al **19 settembre**. Piazze e cortili ospiteranno anche quest’anno 45 lezioni magistrali di grandi personalità e oltre 150 appuntamenti che includono mostre, spettacoli, letture, attività per ragazzi e cene filosofiche. www.festivalfilosofia.it

Ritorna in presenza Pistoia – Dialoghi sull’uomo dal **24** al **26 settembre**, festival di antropologia del contemporaneo, giunto alla XIIª edizione. Tema: «Altri orizzonti: camminare, conoscere, scoprire». www.dialoghisulluomo.it

«Fuori!», la parola chiave dell’edizione 2021 del Festival del Viaggiatore è insieme un augurio e un invito a riappropriarsi dei luoghi e delle relazioni, ma anche ad aprirsi al cambiamento. Cinque tappe in tre province venete, dal 4 settembre, che culmineranno ad Asolo (TV) il **25-26 settembre**, per un viaggio slow nei piccoli luoghi, alla ricerca dei «fuori» che ci fanno rinascere. Il **25 settembre**, a villa Serena, alle ore 18.00, in un «fuori rotta», sarà presentato il nuovo Cammino di sant’Antonio, che passerà anche per l’antico borgo. www.festivaldelviaggiatore.com



ALDO PAVAN